



CICLISMO

LA SOCIETÀ La squadra juniores mantiene lo zoccolo duro e si completa con corridori vincenti

# L'Italia Nuova si sente più forte

*Manfredi, Piazzini e Lenzi promettono bene. Olmi: «Fatto il massimo»*

di Romano Stagni

È un'Italia Nuova dall'aspetto molto rinnovato rispetto all'anno scorso, poiché dei dodici juniores che ha in organico ben sette sono giunti da altre società. Infatti ai confermati Matteo Mattarozzi, Filippo Favaron, Antonio Fornieri, Matteo Beghelli e Roberto Gamberini ha aggiunto sette ex allievi e precisamente **Simone Manfredi** giunto dalla Calcara, **Marco Piazzini** e **Marco Lenzi** arrivati dalla Ceretolese e **Marco Petitto**, **Marco Ciccone**, **Jeudy Jacopo Robba** e **Santiago Gerald Diplan** giunti dalla Santa Maria Codifiume. Sette ragazzi arrivati alla società di Borgo Panigale con credenziali di tutto rispetto, dato che nella stagione che si è conclusa in ottobre la gioia di salire sul più alto gradino del podio l'hanno conosciuta tutti, anche se non in egual misura. Chi ha vinto di più è stato il velocista **Simone Manfredi** che ha primeggiato cinque volte su strada, laureandosi campione regionale nella velocità in pista a Forlì e ottenendo anche la medaglia d'argento nella velocità olimpica, quella a squadre, ai Tricolori. Subito dopo, **Marco Ciccone**, **Marco Piazzini** e **Marco Lenzi** con due sigilli a testa, mentre **Jeudy Jacopo Robba**, **Santiago Gerald Diplan**, **Marco Petitto** hanno vinto una gara. Un cenno a parte è doveroso estenderlo per



Marco Lenzi, dalla Ceretolese all'Italia Nuova

Lenzi e Piazzini, poiché il primo ha vinto il titolo regionale su strada ed il secondo quello a cronometro. Dunque, un'Italia Nuova che si appresta a disputare la nuova stagione (partirà l'undici marzo con la storica gara di Montecchio di Reggio Emilia)... "coperta" su tutti i fronti, visto che per le volate ed in pista può far conto su Manfredi, nelle crono, su Piazzini e Beghelli, nelle gare piane, su Lenzi, Ciccone, Robba e Fornieri e sulle manifestazioni in salita su Petitto, Gamberini, Mattarozzi e Favaron. A guidare il gruppo dall'ammiraglia, sono i discese **Claudio Centomo**, **Alessio Montanini** e **Alan Zucchelli**, mentre gli accompagnatori sono, Stefano Ballandi e Gerardo Ciccone. Inoltre l'Italia Nuova si avvalerà del fisioterapista **Tizia-**

**no Favaron** e del medico sociale, dottor Venturosi, il quale in passato ha indossato la maglia color mattone di questa ciclistica che si presenterà ufficialmente il 29 prossimo alle ore 12 alla Bocciofila di Calcara e che il 2 giugno, festa della Repubblica, organizzerà a Borgo Panigale il campionato regionale per gli juniores. Ma cosa pensano i dirigenti pangalesi di questo rinnovato gruppo? Il presidente **Oscar Olmi** inizia così: «Siamo convinti di aver messo assieme un organico ben assemblato poiché abbiamo corridori adatti ad ogni tipo di percorso. Meglio di così non potevamo assolutamente fare, adesso sta ai ragazzi dimostrare di meritare la fiducia che abbiamo in loro riposta. Personalmente, sono ottimista».

AMATORI

IMBATTIBILI

I cicloamatori del Bitone, società che ha festeggiato nel 2011 i suoi primi quarant'anni, sono sempre al vertice delle classifiche delle corse cicloamatoriali



## Bitone pigliatutto: un 2011 da incorniciare

Bitone pigliatutto nel cicloturismo bolognese. Si perché, oltre al Tricolore, ed campionato regionale e quello provinciale, ha portato a casa anche il Trofeo Uisp e quello della Resistenza, totalizzando rispettivamente 434 e 585 punti contro i 201 e 244 della Polisportiva Lame, seconda classificata (terzo posto per Trigari con 192 e 217 punti). Dunque, un 2011 da incorniciare per il Bitone che ha sede al Circolo Arci Benassi di via Cavina, a Bologna, dove nei giorni scorsi si è svolta la festa annuale dell'Uisp bolognese, sezione ciclismo, del presidente **Franco Magli** che ha preso il posto di **Dino Morando** (è passato alla commissione amministrazione ed alla segreteria, facendo coppia in quest'ultima mansione con **Medardo Sassi**), il quale aveva sostituito in precedenza Marco Palchetti, ora vice presidente. Una gran festa questa dell'Uisp, nel corso della quale sono stati premiate gli atleti che nell'annata scorsa hanno vinto i titoli bolognesi nelle loro categorie, vale a dire, Moreno Sartini dell'Azzurra per il gruppo uno (2° Florin Saveliu della Ferretti e 3° Carlo Balestra dell'Anno Primo); Giampiero Gamberini, anche lui dell'Azzurra,

per il gruppo due (2° Fortunato Alibrando della Ferretti e 3° Andrea Guadagnini dell'Azzurra); Gabriele Mondini della Faenza Cycling per il gruppo tre (2° Pietro Pilli e 3° Fabrizio Gori, entrambi dell'Azzurra); Maurizio Sartini dell'Azzurra per il gruppo quattro (2° il suo compagno di scuderia, Giuliano Grilli e 3° Andrea Bonvicini della Faenza Cycling); Germano Passerini del Team Lodi per il gruppo cinque (2° Loris Marchi della Bocciofila Bolognese e 3° Francesco Battistini dell'Azzurra); Matteo Zagni della Bike 2000 per i giovani e Gabriella Gasparini della Ferretti in campo femminile. Inoltre, è stato premiato Bruno Martelli dell'Atc Giuseppe Dozza per le Granfondo Permanenti, mentre riguardo alle società, oltre al sopra citato Bitone che ha fatto man bassa di successi nel cicloturismo, premiate anche l'Azzurra che ha vinto il titolo provinciale nell'agonismo, seguita nell'ordine dalla Ferretti e da Faenza Cycling. Nel corso della serata illustrata anche la gara d'apertura della strada, programmata per il 15 prossimo in zona San Donato, al Centro Caab, con inizio alle ore 11,30.

(romano stagni)

PROTAGONISTI La Manfredi, neo esordiente di 14 anni, è la stellina della Calcara

## Sara sogna un domani da... Bronzini

«Lei è il mio esempio, un giorno vorrei battermi con le grandi»

È nata a Modena il 17 marzo 1998 e quest'anno correrà nella categoria esordienti secondo anno con la maglia della Calcara, la società che le ha dato i natali ciclistici nella categoria G3 giovanissimi nel 2007. Il riferimento è a **Sara Manfredi**, una ragazzina emergente nello sport delle due ruote, poiché da quando ha inforcato la bici fino ad oggi ha messo in cascina una sessantina di gare, una delle quali nello scorso 2011 da esordiente primo anno. Ma quali sono le caratteristiche di questa ragazza? «Mi definisco completa - spiega -, poiché mi disimpegno bene su ogni terreno, anche se preferisco le corse piane, dove mi esprimo con più disinvoltura». **Qual è stata la stagione in cui hai vinto di più?**

«Quella del 2010, nella



G6, quando ho vinto tutte le corse alle quali ho partecipato tranne una. Credo siano state 23».

**Titoli ne hai vinti?**

«Quello provinciale su strada, l'anno scorso. Inoltre ho ottenuto il terzo posto nel Regionale, sempre su strada».

**Pensi di continuare****Pattività?**

«Certamente. Il mio desiderio è di arrivare a correre fra le élite per confrontarmi con le grandi».

**Ecco, le grandi: qual è la tua preferita?**

«L'attuale campionessa del mondo, Giorgia Bronzini, una grandissima».

(r.s.)

PROTAGONISTI Il giovane della Villafontana ha già oltre cento vittorie alle spalle

## Antra, il talento che guarda al futuro

Dodici anni, correrà tra i giovanissimi G6: «Il mio idolo? Schleck»

Si chiama **Bader Antra**, è nato a Khoribga, in Marocco, il 22 settembre del 2000, veste la maglia della Polisportiva Villafontana di Medicina ed in questo 2012 correrà nella categoria G6 giovanissimi. Sono i dati di un vero campioncino del pedale, un ragazzino che da quando ha iniziato a correre, nella G1, fino ad arrivare ad oggi ha vinto quasi un centinaio di corse, oltre una ventina nella stagione andata da poco in archivio, nella G5. Ma il suo capolavoro Bader l'ha realizzato nella G3, quando a Cuneo indossò la maglia tricolore della strada ed a Parma quella regionale, sempre della strada. Bader si definisce un velocista, ma si esprime bene su ogni tipo di percorso, soprattutto sul passo, avendo nei polpacci muscoli di tutto rispetto, in grado di consentirgli di dare vita a "tirate" potenti e prolungate atte a fargli fare il vuoto.

«È vero - ammette il giovane



atleta, mi considero un velocista, ma me la cavo bene dappertutto, soprattutto in pianura».

**Quest'anno sarai nella G6, l'ultima serie dei giovanissimi: ti preoccupa il passaggio?**

«Assolutamente no, anche se so benissimo che vincere sarà un po' più complicato».

**Parecchi ragazzini iniziano a pedalare con entusiasmo nelle categorie giovanili, poi abbandonano.**

«Io desidero continuare, nella speranza di arrivare più in alto possibile».

**Il tuo campione preferito?**

«Andy Sleck».

(r.s.)